

APINDUSTRIA BRESCIA LAVORA PER SOSTENERE LE IMPRESE E PER IL PROGRESSO DEL LAVORO

26 Giugno 2017



INTERVISTA CON IL CONFERMATO PRESIDENTE DOUGLAS SIVIERI

Douglas Sivieri è stato confermato presidente di Apindustria Brescia. Il leader dell'associazione - 50 anni, titolare di IT Core - ha ricevuto l'unanimità dei consiglieri neoeletti e inizia dunque il secondo mandato triennale a capo di una associazione tra le più rappresentative di Brescia e provincia. "Tra i primi passi nell'ambito del programma di lavoro per il nuovo mandato, saranno assegnate le deleghe ai diversi settori allargate da quest'anno anche a membri del direttivo esterni alla giunta" - ha spiegato Sivieri -.

"È mia intenzione istituire inoltre un comitato di rappresentanza della associazione, composto da imprenditori, ai numerosi tavoli istituzionali ai quali siamo oggi presenti e una consulta che raggruppi alcuni associati dotata di valore strategico, fonte di idee e spunti operativi. A livello generale, proseguiremo nel percorso di crescita associativa e di vicinanza concreta alle imprese e al territorio, un'impronta che ha contraddistinto i primi tre anni del mio mandato e che si è dimostrata vincente". "In questo triennio l'associazione ha cambiato pelle" - ha affermato Sivieri ricordando le principali azioni portate a termine, ringraziando i colleghi del consiglio per il forte impegno, a partire dal gruppo donne imprenditrici, così come il personale della struttura -. "Apindustria è oggi operativa nelle istituzioni bresciane e ai tavoli di lavoro. I nuovi associati sono 114, a dimostrazione di quanto l'associazione sia rappresentativa per tutte le imprese". Il confermato presidente commenta poi la realtà bresciana, dal suo osservatorio privilegiato. "In questo periodo siamo alle prese con una problematica urgente: la disoccupazione di persone con più di 50 anni di età. In casi del genere, non è solo la persona a perdere il lavoro, ma è un "indotto", ovvero la famiglia, a entrare in pesanti difficoltà. Apindustria cerca di dare il proprio contributo affinché questa situazione trovi risoluzione sul piano locale. Non è facile, ma grazie alla formazione e a altre idee sui tavoli di progetto, riusciremo a muovere il mondo del lavoro verso soluzioni positive. Apindustria - osserva il presidente - rappresenta prima di tutto gli interessi dei suoi associati. Ma è anche un soggetto facente parte del consesso civile bresciano. Quindi parliamo e diamo i nostri suggerimenti per migliorare l'economia e il benessere delle persone. Il 92 per cento del Pil è prodotto dalle piccole e medie industrie e non dalle grandi. Perciò, non bisogna mai dimenticare la rilevanza strutturale dei comparti che rappresentiamo. Abbiamo rapporti in essere con le varie "voci" della politica amministrativa bresciana, composta, in generale, da persone capaci e pronte a un dialogo costruttivo. Noi ascoltiamo e siamo ascoltati e questo ci consente di rendere pubbliche linee-guida che riteniamo significative." Infine, il rapporto con il mondo della scuola. "L'industria oggi chiede periti, la scuola sforna molti laureati in filosofia. Non c'è, o c'è in parte, quel legame fecondo che aiuterebbe lo sviluppo della nostra società. Intendiamoci: non sto criticando gli studi umanitari, ma bisognerebbe forse dare più rilevanza al settore tecnico proprio perché prevede la possibilità di avere sbocchi professionali". Da ricordare infine che è stata approvata all'unanimità la proposta del presidente Sivieri per il voto palese, col quale è stato poi approvato, ugualmente all'unanimità, il bilancio 2016, con risultato d'esercizio positivo. I cinque vice presidenti scelti come membri di giunta sono Marco Mariotti vice presidente vicario, Mario Magazza, Monia Lunini, Alessandro Orizio e Chiara Pastore. Paolo Vismara è il nuovo presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Apindustria Brescia per il biennio 2017/19. Succede a Chiara Pastore, eletta lo scorso anno e attualmente membro di giunta dell'associazione bresciana.